



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Comune di VILLADOSSOLA Centro Culturale La Fabbrica

Azienda	Comune di Villadossola
Sede Legale	Via Marconi 21
Sede operativa	Corsso Italia 13 Villadossola (vb)
Attività svolte	Descrizione:
65.2.C	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 200 persone ovvero di superficie linda in pianta al chiuso superiore a 200 mq
74.2.B	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità fino a 700 kW
Legale rappresentante	Sindaco Toscani Bruno
Pratica Vigili del Fuoco V.C.O. n.	187
Certificato di prevenzione incendi	in corso di validità in scadenza 18/11/29

Il Sindaco

Edizione	Data	Motivo
01	08/10/2025	REVISIONE
02	15/12/2025	REVISIONE

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	1 di 54



**COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA**

PIANO DI EMERGENZA

Il presente documento deve essere sottoposto a tutti i soggetti che a qualunque titolo accedono al centro (dipendenti, fornitori, aziende che si occupano delle manutenzioni , delle pulizie, ecc...).

COGNOME E NOME / AZIENDA	FIRMA PER PRESA VISIONE

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica				
<i>Stato di revisione del documento</i>									
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo		N. pag.	2	di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

INDICE

1	GENERALITA'	4
2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	4
2.1	Locale / Punto di gestione delle emergenze	5
3	INQUADRAMENTO ATTIVITA' AI SENSI DEL D.P.R. n° 151 01/08/2011	6
4	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO	6
5	DEFINIZIONI, SIGLE ED ABBREVIAZIONI	7
6	RUOLI E RESPONSABILITA'	13
7	SIMULAZIONI	14
8	NORME DI COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE INCENDI DI CARATTERE GENERALE	15
9	IPOTESI DI RISCHIO	16
9.1	Principali misure di prevenzione e protezione	16
10	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA	17
11	SEGNALAZIONE DI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO / COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA	17
12	INTERVENTO DI EMERGENZA DA PARTE DA PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA	18
13	SEGNALE DI EVACUAZIONE / SFOLLAMENTO	19
14	CHIAMATA ENTI ESTERNI DI SOCCORSO	19
14.1	Punto di raccolta esterno	19
15	COMPORTAMENTO DI TUTTE LE PERSONE (INTERNE, PUBBLICO) NON COINVOLTI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA	20
16	ANALISI POST INCIDENTALE	20
17	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO	21
18	REGISTRO ANTINCENDIO	21
19	VIE DI ESODO	21
20	PRESIDI, IMPIANTI, ED EQUIPAGGIAMENTI ANTINCENDIO	21
	Allegato 1 Componenti Squadra di Emergenza	23
	Allegato 2 Procedura chiamata enti esterni di soccorso	25
	Allegato 3 Scheda di Intervento INCENDIO	28
	Allegato 4 Scheda di Intervento PRIMO SOCCORSO INFORTUNIO / MALORE	33
	Allegato 5 Scheda di Intervento SOCCORSO DISABILI	37
	Allegato 6 Scheda di Intervento EVENTI NATURALI	40
	Allegato 7 Scheda di Intervento AZIONI CRIMINOSE	43
	Allegato 8 Planimetrie di Emergenza	45
	Allegato 9 Istruzioni operative centralina di rivelazione fumi	49
	Allegato 12 Istruzioni per l'utilizzo degli estintori ed idranti	49
	Allegato 13 norme da rispettare in fase di esercizio	54

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	3 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

1 GENERALITA'

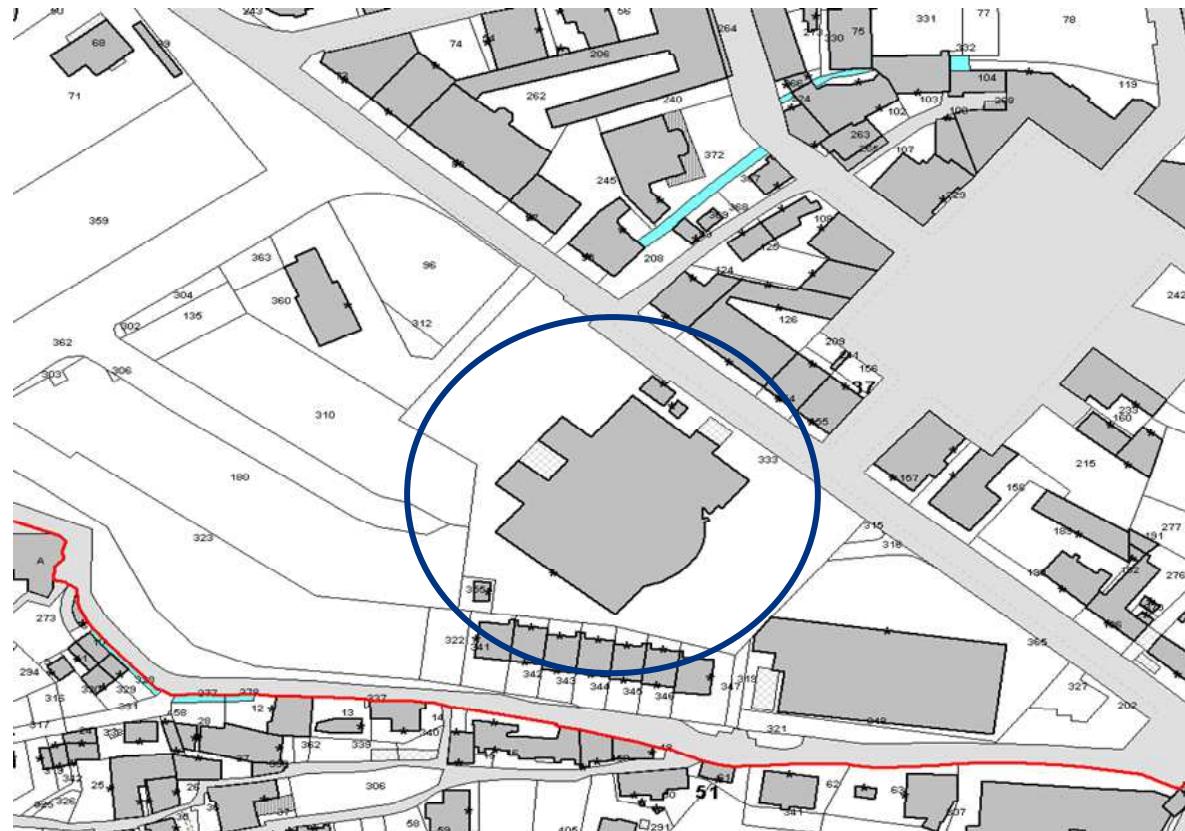
La normativa di prevenzione incendi nell'ambito della gestione delle emergenze in caso di incendio prescrive che vengano adottate le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un piano di emergenza.

Il presente piano di emergenza riguarda come ambito di applicazione la sicurezza nei luoghi di lavoro definita dal D.Lgs. 81/08; eventuali eventi e/o manifestazioni dovranno essere gestite dall'organizzatore dell'evento ed in particolare se sono pubbliche dovranno essere gestite nell'ambito autorizzativo previsto dal Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza in particolare rispettando tutte le prescrizioni della Commissione di vigilanza.

Il presente piano di emergenza costituisce linee guida nel caso in cui il Centro Culturale La fabbrica venga concesso in utilizzo a terzi i quali dovranno personalizzarlo in funzione dello specifico utilizzo identificando un adeguato numero di addetti al servizio antincendio incaricati di sovrintendere e attuare le procedure, anch'esse da personalizzare.

2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il Centro Culturale La fabbrica è ubicato in un edificio completamente isolato dagli altri.



Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	4 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

L'edificio su due piani musicali.

L'edificio è circondato sui quattro lati da un piazzale e vie pubbliche.

Le principali ditte presenti per le manutenzioni sono:

DITTA	OGGETTO DELL'INTERVENTO	NUMERO TELEFONO
B&CA Antincendi	Manutenzione estintori, idranti, attacco VVF, uscite di sicurezza, porte REI, impianto di illuminazione di emergenza, rivelazione fumi: intervento semestrale o a chiamata	
DE GIORGI & MACALLI	Ascensori	
G – ELETTROSYSTEM	Impianto elettrico generale	
PROGEST CALOR	Impianto di riscaldamento	

Gli interventi di manutenzione sulle attrezzature ed impianti di protezione antincendio devono essere segnati su apposito registro da conservare e rendere disponibile per ogni controllo.

2.1 LOCALE / PUNTO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Deve essere definito un locale predisposto come punto di gestione delle emergenze deputato al coordinamento delle operazioni di emergenza; tale locale deve essere permanentemente presidiato.

Nel punto di gestione delle emergenze deve essere disponibile copia del presente piano di emergenza ed una planimetria generale per le squadre di soccorso indicante le vie di uscita, i mezzi e gli impianti di estinzione, i dispositivi di arresto degli impianti di ventilazione, i dispositivi di arresto degli impianti elettrici e dell'impianto di distribuzione del gas combustibile ed i vari ambienti di pertinenza con indicazione delle relative destinazioni d'uso.

Presso il punto di gestione delle emergenze deve esserci la possibilità di visualizzare immediatamente tutte le segnalazioni della centrale dell'impianto di allarme e rivelazione fumi (ad esempio tramite l'installazione di un pannello remoto della centrale stessa da cui sia possibile rilevare la presenza di guasti, preallarmi, allarmi e da cui gli addetti possano effettuare le principali operazioni quali il riconoscimento di un allarme, la tacitazione, la verifica del sensore in allarme, l'eventuale ripristino, ecc....) e deve esserci la possibilità di attivare il sistema di allarme.

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica			
<i>Stato di revisione del documento</i>								
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	5	di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

Deve altresì essere disponibile la cassetta di pronto soccorso.

Il coordinatore valuterà, tra le altre azioni da intraprendere, in funzione dell'emergenza in atto, se è consentita la permanenza presso il punto di gestione delle emergenze o se è necessaria l'evacuazione anche degli addetti della squadra antincendio e di primo soccorso; in questo caso potrà definire un nuovo punto di gestione dell'emergenza in funzione dell'evoluzione dell'emergenza stessa.

Presso il punto di gestione delle emergenze devono essere disponibili tutte le chiavi che possono essere utili in caso di emergenza, ad esempio quelle per l'accesso a locali tecnici.

3 INQUADRAMENTO ATTIVITA' AI SENSI DEL D.P.R. n° 151 01/08/2011

In ottemperanza ai dettami del D.P.R. 01.08.2011 n. 151 (art. 3), il Centro Culturale La fabbrica è dotato di Certificato Prevenzione Incendi (CPI); il CPI è stato rinnovato, è in corso di validità ed è in scadenza il 18/11/2029 richiesta del 18//11/2024 protocollo 9836).

Il numero della pratica presso il Comando dei Vigili del Fuoco è il 572; le attività soggette a prevenzione incendi sono le seguenti:

ATTIVITÀ	
65.2.C	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 200 persone ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq
74.2.B	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità fino a 700 kW

4 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Scopo del presente documento è:

- definire gli accorgimenti, le norme di esercizio ed i controlli previsti per prevenire gli incendi;
- le azioni e le procedure da attuare in caso di incendio;
- le procedure per l'evacuazione delle persone presenti;
- le disposizioni per chiedere l'intervento delle autorità esterne di soccorso e per fornire le informazioni e l'assistenza necessaria al loro arrivo.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	6 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

5 DEFINIZIONI, SIGLE ED ABBREVIAZIONI

Situazione di Emergenza	Una qualsiasi di queste situazioni: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Malore/Infortunio Grave.<input type="checkbox"/> Principio di incendio.<input type="checkbox"/> Rilascio o sversamento di liquidi infiammabili.<input type="checkbox"/> Calamità naturali (eventi sismici, allagamenti).<input type="checkbox"/> Azioni Criminose (telefonate sospette, atti terroristici, ritrovamenti contenitori sospetti).<input type="checkbox"/> oppure qualsiasi altro fatto anomalo che arreca o può arrecare danno a persone o a cose («evento dannoso») e tale evento possiede totalmente o in parte la sua pericolosità, anche solo allo stato potenziale e i cui effetti non sono controllabili dalla persona che li rileva.
Situazione di preallarme	Situazione dovuta ad un messaggio non confermato, che può sfociare in una evidenza di "falso allarme" o, invece, concludersi nel passaggio ad una delle fasi successive
Situazione di allarme locale	Situazione dovuta alla presenza di condizioni di crisi limitate ad un solo locale, che può richiedere il passaggio alla fase di evacuazione di tutto il complesso
Situazione di allarme generale	Situazione dovuta al contemporaneo interessamento di più locali o di tutta l'area (incendio esteso, terremoto rovinoso, minaccia concreta di azione terroristica, ecc.), che può richiedere l'evacuazione massiccia del personale e del pubblico, e va evidenziata con avvisatori acustici e luminosi
GE	Gruppo elettrogeno
CE	Cabina Elettrica di trasformazione
EFC	Impianto di evacuazione fumo e calore
Responsabile del Centro Culturale	Persona avente la responsabilità di gestire il Centro Culturale ; le attività svolte sono quelle di tipo amministrativo, commerciale o equivalente, con utilizzo di videoterminali e attrezzature accessorie. E' nominato dal Sindaco, rappresenta il braccio operativo, nei giorni di svolgimento delle manifestazioni, del "titolare/gestore della sicurezza", che gli delegherà compiti puntualmente definiti, ed in particolare quello di informare tutti gli operatori della sicurezza (maschere, addetti alla gestione delle emergenze, tecnici di palco, vigilanza) e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima dell'inizio della

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	7 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

manifestazione, nonché di effettuare i necessari controlli in teatro / nel palazzo ed attivare tutte le procedure previste dal piano di emergenza.

Deve in particolare:

- essere a conoscenza degli adempimenti connessi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi
- verificare l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutto il personale addetto alla sicurezza
- verificare l'applicazione del piano scritto finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza e benessere di tutti i frequentatori del teatro; tale piano tiene conto di tutti i rischi e le situazioni possibili e stabilisce le azioni che gli addetti alla sicurezza devono mettere in atto, le procedure di evacuazione ed il comportamento che devono tenere il pubblico e tutti i presenti nel teatro nelle aree scoperte e nei locali accessori
- effettuare direttamente o delegare i controlli di sicurezza.
- verificare le planimetrie di sicurezza del teatro presenti
- predisporre un piano di ispezioni da effettuare un'ora prima dell'accesso del pubblico, durante lo spettacolo e dopo lo spettacolo
- predisporre ed attivare un efficiente sistema di comunicazioni di servizio all'interno del teatro, ed attivare le linee di comunicazione con l'esterno
- organizzare ed attivare gli eventuali rapporti con le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e le strutture sanitarie
- curare la tenuta e aggiornamento dei registri di controllo
- verificare e controllare i requisiti di idoneità tecnico professionale e di sicurezza delle compagnie, delle imprese appaltatrici e degli allestitori
- definire il locale di gestione delle emergenze

Pubblico	Personne esterne che a varie ragioni accedono al Centro Culturale ; ad esse è in capo il rispetto delle norme generali di comportamento rese a tutti visibili tramite cartellonistica opportuna (es. divieto di fumare, non travasare liquidi ecc..).
Coordinatore e Responsabile delle Emergenze (CRE)	Persona sempre presente individuata dal Sindaco (con almeno un sostituto), avente l'incarico di coordinare le attività per fronteggiare le emergenze verificatesi entro le aree di pertinenza del Centro Culturale ; nel caso in cui siano assenti il CRE nominato ed il suo sostituto il ruolo di CRE viene assunto dal primo addetto della squadra di emergenza che viene a conoscenza della situazione di emergenza in modo che un CRE sia sempre presente.

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	8 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

Il CRE ha i seguenti compiti:

- controllare periodicamente che le uscite di sicurezza degli spazi comuni siano sgomberate ed apribili, di attuare la sorveglianza sui mezzi di protezione antincendio degli spazi comuni
- sorvegliare quotidianamente sulle misure di protezione antincendio e coordinare le attività per fronteggiare le emergenze verificatesi entro le aree di pertinenza del Centro commerciale
- richiedere l'intervento degli enti esterni di soccorso
- attivare la squadra di emergenza e designare eventuali altri addetti con compiti specifici: ad esempio, gli addetti all'evacuazione, alla chiamata al 112, alla messa in sicurezza degli impianti elettrici, degli impianti meccanici, del gas metano, un addetto per ognuna delle zone della struttura che in caso di evacuazione assista eventuali soggetti in difficoltà; con tutti questi soggetti il CRE tiene i rapporti durante la gestione dell'emergenza
- diramare il segnale di evacuazione
- coordinare le azioni da seguire in caso di incendio o pericolo generico accertato dirigendo le operazioni di spegnimento; a lui devono arrivare il maggior numero di informazioni possibili sull'evento e che deve prendere le opportune decisioni operative
- tenere sotto controllo l'emergenza durante la sua evoluzione ed attivare gli altri addetti sulla base delle sue valutazioni dinamiche della situazione
- decidere l'eventuale ordine di evacuazione del centro dirigendone lo svolgimento
- seguire l'evoluzione delle relative operazioni
- tenere i rapporti con l'esterno e in particolare con gli addetti della squadra antincendio/evacuazione e gli addetti al primo soccorso
- potrà definire l'ubicazione di un nuovo punto di gestione dell'emergenza in funzione dell'evoluzione dell'emergenza stessa
- dichiarare la fine dello stato di emergenza, consultandosi eventualmente con gli enti esterni intervenuti

Il CRE deve essere dotato di capacità di analisi della situazione, di grande equilibrio ed addestramento pratico.

Squadra di Emergenza antincendio

Addetti con adeguata formazione per quanto concerne:

1. lotta contro gli incendi

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	9 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

e primo soccorso	<p>2. interventi di primo soccorso</p> <p>La Squadra di Emergenza è composta dagli addetti antincendio presenti, e dal personale dipendente specificatamente formato ed addestrato a tale funzione e dai soggetti (eventualmente anche Vigili del Fuoco volontari) presenti durante gli eventi. Si aggiungono i Vigili del Fuoco presenti durante gli eventi di pubblico spettacolo.</p> <p>E' compreso tutto il personale, opportunamente incaricato, formato e addestrato, delegato a svolgere le mansioni connesse al mantenimento costante delle condizioni di sicurezza in materia di prevenzione incendi, primo soccorso, gestione dell'emergenza in possesso delle necessarie idoneità tecniche di legge.</p> <p>Le funzioni devono essere svolte dagli addetti alla prevenzione incendi e dagli addetti al primo soccorso designati dal datore di lavoro e in possesso dei requisiti formativi previsti dalla normativa.</p> <p>La squadra ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• intervenire, su ordine del Coordinatore, per fronteggiare le emergenze• supportare il Coordinatore per le operazioni di evacuazione del Centro Culturale• prestare i primi soccorsi agli infortunati <p>IL numero degli addetti viene stabilito dal Responsabile del Centro Culturale in funzione della specifica manifestazione, tenendo in considerazione le indicazioni della Commissione di vigilanza. (Almeno 2 persone) n. addetti totale squadra AIB Villadossola n. 12 addetti,</p>
Addetto all'evacuazione / Coordinatore del punto di raccolta	<p>Componente della squadra antincendio il cui compito è sincerarsi che tutte le persone presenti siano avvertite della necessità di uscire dall'edificio e che effettivamente escano dall'edificio stesso (compresi i dipendenti eventualmente presenti di Villadossola – A.B.I) e del conteggio presso il punto di raccolta. Il numero degli addetti all'evacuazione / coordinatori del punto di raccolta sono stabiliti dal CRE in fase di emergenza in funzione dell'emergenza stessa, potrebbero anche più di uno.</p> <p>Il coordinatore del punto di raccolta deve tenere continuamente informati i presenti sull'evoluzione della situazione e deve sempre essere in contatto con il CRE ad esempio con telefono cellulare o ricetrasmettente per tenere aggiornati i presenti sull'evoluzione dell'emergenza.</p>
Addetto alla chiamata di soccorso al 112	<p>Componente della squadra antincendio il cui compito è comunicare al numero di soccorso 112 i dettagli dell'emergenza in corso secondo la procedura in Allegato 02; il CRE designa l'addetto/gli addetti alla chiamata o esegue la chiamata egli stesso in funzione dell'emergenza stessa</p>

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	10 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

Addetto alla messa in sicurezza impianti elettrici	Componente della squadra antincendio il cui compito è sezionare gli impianti elettrici in modo da togliere tensione in una o più aree del palazzo dei congressi. Il numero degli addetti è stabilito dal CRE in fase di emergenza in funzione dell'emergenza stessa. Dovrà altresì coordinare gli interventi mirati a ripristinare le funzionalità degli impianti. Dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato.
Addetto alla messa in sicurezza impianti meccanici	Componente della squadra antincendio il cui compito è sezionare gli impianti meccanici in modo da interromperne il funzionamento in caso di emergenza. Il numero degli addetti è stabilito dal CRE in fase di emergenza in funzione dell'emergenza stessa. Dovrà altresì coordinare gli interventi mirati a ripristinare le funzionalità degli impianti. Dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato.
Addetto alla messa in sicurezza gas metano	Componente della squadra antincendio il cui compito è interrompere il flusso di gas metano in caso di emergenza. Il numero degli addetti è stabilito dal CRE in fase di emergenza in funzione dell'emergenza stessa. Dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato.
Addetto all'assistenza di persone disabili	Componente/i della squadra antincendio il cui compito è quello di assistenza alle persone disabili come indicato nella scheda di interventi in allegato 5.
Addetto al primo soccorso	Può anche essere un componente della squadra antincendio; deve essere formato secondo i contenuti minimi del D.M. 388/2003 e deve occuparsi della gestione di una situazione di infortunio malore secondo le linee guida di cui all'allegato 4. In caso di evacuazione l'addetto al primo soccorso deve prelevare una cassetta di pronto soccorso da portare (nel caso in cui non ci sia) nel punto di raccolta nel caso in cui sia necessario un primo intervento.
Punto di Raccolta	Luogo prestabilito, indicato mediante opportuna segnaletica, ove si devono recare tutte le persone interne ed esterne al segnale di evacuazione. Tutti i dipendenti devono ricevere la comunicazione dell'ubicazione del punto di raccolta con estrema chiarezza e senza la possibilità di fraintendimenti per evitare dispersione delle persone, per il conteggio delle persone e per l'offerta di assistenza sanitaria e psicologica, se richiesta dagli eventi. Il punto di raccolta deve: essere vicino, per potere essere raggiunto facilmente; essere sufficientemente lontano per non essere coinvolto nell'evento, per trovarsi al riparo da eventuali deflagrazioni, schegge, tizzoni incandescenti, possibilmente al riparo dagli agenti atmosferici, raggiungibile in ogni momento di operatività, facilmente localizzabile dai dipendenti; una volta raggiunto, non deve essere abbandonato al

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	11 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

	<p>termine dell'emergenza per facilitare la conta, la comunicazione di messaggi informativi ed in particolare il termine dell'emergenza con le istruzioni relative (ad esempio per il rientro a casa o in azienda).</p> <p>Il punto di raccolta principale (in funzione dell'evento ne potrebbero essere definiti più di uno) è ubicato all'esterno dell'ingresso principale e deve essere indicato da apposito cartello di segnalazione.</p>
Punto Gestione Emergenza / di coordinamen to	Vedi paragrafo n.2.1.

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica			
<i>Stato di revisione del documento</i>								
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo		N. pag.	12 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

6 RUOLI E RESPONSABILITÀ

È responsabilità del Responsabile del centro rendere edotto tutto il personale presente e dipendente in merito al seguente piano in ogni sua parte ed attenersi a quanto in esso riportato in caso di emergenza. Tutto il personale dipendente deve sempre operare, vigilare e sorvegliare affinché nelle aree del Centro Culturale, ed in particolare per quelle di propria responsabilità, non si creino possibili situazioni di emergenza.

Eventuali appaltatori devono essere edotti circa i contenuti del presente piano di emergenza nel contesto della procedura che gestisce i rischi da interferenze in linea a quanto previsto nell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i..

Il pubblico che accede Centro Culturale deve rispettare le norme generali di comportamento rese a tutti visibili tramite cartellonistica opportuna (es. divieto di fumare, non travasare liquidi ecc.). Si precisa oltremodo che nel Centro Culturale sono collocate in vista le planimetrie semplificate dei locali, recanti la disposizione delle indicazioni delle vie di esodo e dei mezzi antincendio.

Su tutto l'edificio deve essere installata idonea segnaletica di sicurezza in ottemperanza al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. (segnali di divieto, segnali di pericolo – allarme, materiali ed attrezzature antincendio, segnali di salvataggio o di soccorso).

La responsabilità della gestione di una emergenza è del **Coordinatore dell'Emergenza**.

Il palazzo deve disporre altresì di una **Squadra di Emergenza**, cui fa capo il Coordinatore dell'Emergenza, composta dal personale dipendente o esterno con adeguata formazione per quanto concerne:

1. lotta contro gli incendi
2. interventi di primo soccorso

e tutti gli interventi di gestione di qualunque tipo di gestione dell'emergenza tra cui quelli riportati in allegato.

Per quanto attiene il primo punto la squadra deve ricevere la formazione per attività a rischio incendio elevato (livello 3) in linea a quanto previsto nel D.M. 03/09/2021 con esame di idoneità tecnica. Per gli interventi di primo soccorso, la responsabilità è affidata al personale formato in linea al D.M 15/07/2003 n. 388 con corso di gruppo A.

I componenti della squadra di emergenza devono essere riportati in allegato 1, l'allegato deve essere disponibile al coordinatore delle emergenze presso il punto di gestione delle emergenze.

Al **Coordinatore dell'Emergenza** ed ai componenti della **Squadra di Emergenza**, per quanto di competenza (addetti antincendio e addetti primo soccorso), sono in capo le seguenti responsabilità:

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	13 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

- conoscere l'esatta ubicazione dei seguenti elementi:
 - ✗ presidi antincendio messi a disposizione (es. estintori, naspi ecc..);
 - ✗ dispositivi di interruzione dell'energia elettrica;
 - ✗ valvole di intercettazione combustibile;
 - ✗ vie di esodo ed uscite di sicurezza;
 - ✗ dispositivi di pronto intervento (es. cassetta di pronto soccorso)
- effettuare le operazioni di sorveglianza tra cui curare ed organizzare affinché siano mantenute in perfetta efficienza nel tempo le attrezzature di pronto intervento nonché le cassette di pronto soccorso reintegrandole in caso d'uso;
- vigilare affinché venga organizzata la fruibilità dei percorsi di evacuazione (es. apertura delle uscite di emergenza, ostruzione passaggi, asportazione dei cartelli di sicurezza, mancanza di maniglie sulle porte ubicate su detti percorsi, ecc.);

Al Responsabile ed al Coordinatore dell'Emergenza, nel contesto della prova di evacuazione annuale programmata, è affidata la responsabilità di effettuare l'addestramento periodico del gruppo addetto alle emergenze in merito all'applicazione del presente piano. Al coordinatore è affidato anche il compito di presenziare agli incontri che, preliminarmente ad ogni evento, devono essere programmati per la presa visione da parte dei richiedenti la disponibilità del palazzo, dei luoghi e dei relativi mezzi di protezione antincendio e per la relativa formazione.

7 SIMULAZIONI

Le simulazioni devono essere condotte periodicamente, almeno una volta all'anno, meglio ancora una volta ogni sei mesi; devono essere condotte con livelli di coinvolgimento crescenti, verificando in un primo tempo solo la reperibilità ed i tempi potenziali di intervento dei vari soggetti e degli organismi di soccorso esterni.

A titolo di esempio si elencano di seguito le seguenti ipotesi da utilizzare per le esercitazioni pratiche:

- Incendio nella galleria
- Incendio al piano interrato in un locale tecnico
- Incendio in sala
- Incendio nella zona dei servizi di scena
- Incendio dei camerini
- Incendio di quadro elettrico
- Malore di una persona presente

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	14 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

L'obiettivo delle esercitazioni di emergenza è quello di mantenere un adeguato livello di conoscenza delle procedure di emergenza interne e di addestramento e preparazione di tutti gli operatori che svolgono la propria attività all'interno dell'attività.

In base allo scenario incidentale proposto, previo azionamento dell'allarme interno, ogni addetto dovrà effettuare tutte le operazioni come previste dal presente piano di gestione dell'emergenza ed evacuazione.

La data e gli estremi dell'esercitazione saranno annotate su apposito registro, da esibire a richiesta del locale Comando Provinciale dei VVF.

Personale coinvolto: tutto il personale dipendente in servizio, nonché personale esterno che al momento dell'esercitazione dovesse trovarsi all'interno del palazzo.

Risultati: l'esito dell'esercitazione dovrà essere valutato dal coordinatore dell'emergenze.

Il presente Piano deve oggetto di informazione, formazione ed addestramento di tutto il personale addetto con specifico riferimento a quello direttamente coinvolto nelle operazioni connesse alle potenziali emergenze; altresì deve essere portato a conoscenza di tutti i soggetti esterni che qualunque titolo prestano la propria attività lavorativa all'interno della struttura.

Il Piano deve essere oggetto di revisione ogni volta abbiano luogo modifiche strutturali ed organizzative di entità tale da modificare nella sostanza le ipotesi che sono state assunte alla base delle pianificazioni contenute nel presente documento.

L'eventuale revisione e/o adeguamento del Piano è responsabilità del Responsabile del Centro Culturale la Fabbrica

8 NORME DI COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE INCENDI DI CARATTERE GENERALE

Tutte le persone presenti all'interno della struttura devono seguire i seguenti comportamenti:

- E' vietato fumare in tutte le aree di lavoro;
- Tutte le operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere oppure operazioni che possono comportare la produzione di scintille, al di fuori delle normali attività lavorative, devono essere sempre autorizzate dal Responsabile del Palazzo;
- E' vietato appoggiare qualunque tipo di oggetto, indumento o altro sopra i mezzi di estinzione;
- E' assolutamente vietato ostruire anche solo parzialmente le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- E' vietato apportare modifiche all'impianto elettrico di qualunque genere e le utenze collegate devono essere compatibili con l'impianto stesso
- Gli ascensori ed i montacarichi vanno utilizzati compatibilmente con i massimi carichi previsti ed in ogni caso secondo le indicazioni del costruttore
- Verificare continuamente e con attenzione l'integrità di isolamento dei cavi elettrici, i quali non devono essere posizionati vicino a materiali combustibili o, soprattutto, prodotti infiammabili.
- Seguire le indicazioni della segnaletica di evacuazione.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 15 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

9 IPOTESI DI RISCHIO

Le cause che determinano situazioni di emergenza e che potrebbero rendere necessaria l'evacuazione, anche parziale, dei locali sono le più diversificate e possono dipendere da fattori di rischio sia interni che esterni all'edificio stesso, quali:

- Incendi che possono svilupparsi nei locali che ospitano impianti, o negli spazi comuni;
- Danni strutturali al complesso (o che interessino le sue aree esterne) a seguito di eventi catastrofici naturali o provocati (terremoti, esplosioni, trombe d'aria, inondazioni, frane, impatti di aeromobili, scariche atmosferiche);
- Presenza o preannuncio di ordigni esplosivi;
- Diffusione nei locali interni di agenti nocivi;
- Inquinamento da nubi tossiche o situazioni di emergenza derivanti da fughe di gas;
- Allagamenti estesi dei locali che alterino le normali condizioni di sicurezza;
- Minaccia a persone e impianti rappresentata dal gesto di un esaltato o di un terrorista;
- Eventi anomalie che espongano una o più persone al rischio di folgorazione elettrica;
- Ogni altra causa, anche remota, che imponga l'adozione di misure di emergenza.

Tra le aree a rischio specifico vanno segnalate in particolare: i locali con maggiore densità di macchinari (la centrale termica, il locale gruppo elettrogeno ecc.) o di apparecchiature elettriche e la sala teatro per la presenza di un numero elevato di persone.

Particolare importanza assume, considerando il numero di persone presenti, l'evacuazione del Centro.

9.1 PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Tra le misure di prevenzione si segnala:

- divieto di fumo in tutti i locali
- divieto di apportare modifiche all'impianto elettrico e/o di sovraccaricare interruttori e prese oltre il limite consentito (ogni modifica dovrà essere accompagnata da progetto elettrico e concordata con il responsabile della struttura)
- divieto di immagazzinamento di sostanze infiammabili ed esplosive
- divieto di utilizzo di fiamme libere e/o ogni altra forma di energia che possa costituire fonte di innesco di incendio
- divieto di posizionamento materiale di qualunque genere lungo i percorsi di esodo o, peggio, in prossimità delle uscite di emergenza
- divieto di bloccare in ogni modo le uscite di sicurezza
- deve sempre essere presente la squadra di gestione delle emergenze composta dagli addetti antincendio e di primo soccorso, tutti formati ed addestrati per mettere in atto le procedure di

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	16 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

gestione dell'emergenza in particolare di evacuazione dell'edificio (considerando anche la parte impiantistica come la centralina rivelazione fumi, posizione interruttori elettrici, valvole di intercettazione, ecc...)

- manutenzione dei mezzi di protezione antincendio

10 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA

La gestione delle possibili situazioni d'emergenza passa attraverso il coinvolgimento del:

- **Coordinatore dell'Emergenza** e in sua assenza del **Vice-Coordinatore dell'Emergenza**
- **Addetti della Squadra di Emergenza**

Il compito della Squadra di Emergenza è di prevenire il verificarsi di un incidente applicando le disposizioni per evitarlo e, se tuttavia si manifesta, di intervenire con i mezzi appropriati messi a loro disposizione. I suddetti compiti si possono specificare in prevenzione ed intervento. Prevenire significa aver applicato ed applicare tutte le disposizioni utili per evitare che si verifichino le condizioni necessarie per l'accadimento dell'incidente.

Pertanto, ogni componente della squadra dovrà:

- ↳ essere tenuto informato sui rischi generali e particolari presenti nell'attività;
- ↳ conoscere i mezzi antincendio, i presidi di primo soccorso e la loro collocazione;
- ↳ mantenere in efficienza i presidi antincendio e di primo soccorso;
- ↳ essere addestrato per il servizio che deve svolgere.

Intervenire significa sopprimere immediatamente la causa dell'anomalia scoperta attraverso un'azione diretta o dando l'allarme alla persona responsabile della emergenza.

11 SEGNALAZIONE DI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO / COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA

Le singole azioni da porre in essere al manifestarsi di una certa emergenza sono descritte nelle schede indicate, l'indicazione del tutto generale per il personale presente o chiunque rilevi una qualsiasi situazione potenziale di emergenza è avvertire gli addetti alle squadre di emergenza previste ed in particolare il Coordinatore dell'Emergenza od al suo Vice reperibili ai seguenti numeri 3357317213 o 3475455571 tramite comunicando:

- Le proprie generalità
- Il luogo dal quale è avvenuto l'incidente
- La natura dell'emergenza (incendio, allagamento, ecc.) ed una valutazione della gravità dell'evento

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>					
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo
				N. pag.	17 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

- L'eventuale presenza di infortunati

Ed avvertendo le persone che a suo giudizio possono essere in pericolo in funzione dell'emergenza che si sta manifestando.

Colui che rileva l'emergenza nel caso in cui comunichi il messaggio è opportuno che segua questa indicazione:

“Sono NOME E COGNOME e sono nella seguente area: DESCRIZIONE AREA è in atto una emergenza (incendio, sabotaggio etc...) nell'area seguente DESCRIZIONE AREA esistono/non esistono feriti ...”

Terminata la comunicazione si reca al punto di raccolta esterno e nel caso sia un addetto antincendio attende istruzioni dal Coordinatore dell'Emergenza il quale attivare, secondo la procedura, altre funzioni aziendali od Enti esterni di soccorso.

Il passaggio di informazione al Coordinatore può avvenire per mezzo di avviso verbale diretto e/o con ausilio di telefoni o mezzo di comunicazione da stabilire.

In linea generale il personale presente può tentare un primo intervento di emergenza, ma solo qualora ne sia in grado (adeguatamente formato ed addestrato) e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità.

In caso di focolai di incendio, in attesa dell'intervento degli addetti, deve azionare il pulsante più vicino di allarme e può cercare di spegnere le fiamme con gli estintori presenti, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo a condizione di essere adeguatamente formato ed addestrato.

12 INTERVENTO DI EMERGENZA DA PARTE DA PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

Messo al corrente dell'emergenza il Coordinatore od il suo sostituto decide se richiedere l'intervento della squadra di emergenza e/o diramare il segnale di evacuazione.

Al fine di chiamare la squadra di emergenza contatta gli addetti antincendio e/o gli addetti del servizio di vigilanza dei Vigili del Fuoco tramite il sistema di comunicazione da definire e comunica il seguente messaggio:

CHIAMATA SQUADRA DI EMERGENZA

“Comunicazione di servizio: l'addetto _____ è desiderato al Punto di gestione delle emergenze / di Coordinamento.

Ripeto: l'addetto _____ è desiderato al Punto di gestione delle emergenze / di Coordinamento. Grazie”

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 18 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

13 SEGNALE DI EVACUAZIONE / SFOLLAMENTO

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza della struttura, ne deve essere data segnalazione mediante apposito segnale acustico convenzionalmente stabilito con un segnale di tipo CON SIRENA EVAC

Il responsabile dell'emergenza aziona il segnale di sfollamento tramite gli appositi pulsanti manuali dell'impianto di rivelazione fumi e che corrisponde al segnale della sirena di tipo CONTINUO .

Il CRE diffonde il seguente messaggio (o tramite gli addetti alla gestione delle emergenze o tramite il sistema di diffusione sonora presente):

SEGNALE DI EVACUAZIONE CENTRO CULTURALE LA FABBRICA

Avvisiamo tutte le persone presenti che, a causa di un imprevisto, l'attività di intrattenimento o l'evento dovrà essere temporaneamente sospesa.

Si comunica a tutti i presenti che si rende necessaria, a scopo precauzionale, l'evacuazione del Centro Culturale, si invitano tutti i presenti a dirigersi verso le uscite segnalate dagli addetti. Grazie”

14 CHIAMATA ENTI ESTERNI DI SOCCORSO

Quando l'emergenza sia del tipo tale da richiedere l'intervento degli enti esterni di soccorso sarà cura del CRE contattare o fare contattare telefonicamente il numero di emergenza 112.

Nel punto di gestione delle emergenze devono essere affissi l'elenco dei componenti della Squadra di Emergenza e la procedura di chiamata per la richiesta di intervento degli enti esterni di soccorso.

La procedura di richiesta intervento enti esterni di soccorso esterni è riportata in allegato 2 e va resa disponibile al coordinatore dell'emergenza ed agli addetti antincendio che possono effettuare la chiamata stessa.

In allegato si elencano le azioni e le procedure da attuare in caso di emergenza. Le procedure sono organizzate in Schede di Intervento allo scopo di esplicitare le azioni da eseguire in funzione dei singoli scenari emergenziali verificabili presso il Centro Culturale.

14.1 PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

Il punto di raccolta esterno è presso l'ingresso principale del Centro Culturale; possono essere definiti punti di raccolta alternativi/aggiuntivi in funzione dell'evento.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 19 di 54



**COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA**
PIANO DI EMERGENZA

15 COMPORTAMENTO DI TUTTE LE PERSONE (INTERNE, PUBBLICO) NON COINVOLTI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- RIFLETTERE SEMPRE PRIMA DI AGIRE;**
- MANTENERE LA CALMA ED ATTENERSI AL SEGUENTE PIANO;**
- Evitare di trasmettere il panico ad altre persone;
- Non usare mai l'ascensore;
- Non stazionare in luoghi pericolosi;

Se indicata l'evacuazione:

- Dirigersi in maniera ordinata verso l'uscita di sicurezza più vicina seguendo l'indicazione fornita dalla segnaletica di esodo (cartelli bianchi su sfondo verde).
- Le ultime due persone che abbandonano il locale, l'edificio o l'area, verificano che nessun altro sia rimasto in difficoltà.
- Dirigersi ordinatamente verso il punto di raccolta prestabilito.
- PERMANERE ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO E NON RIENTRARE PER NESSUNA RAGIONE.**

16 ANALISI POST INCIDENTALE

L'analisi post-incidentale può essere definita come una parte dell'investigazione incidentale, intesa come processo gestionale posto in atto allo specifico scopo di apprendere sia le cause dirette e indirette di un evento incidentale ed intraprendere le misure necessarie per prevenire il ripetersi dell'evento stesso o di eventi simili, sia i suoi effetti e le circostanze collaterali alla sua evoluzione ed intraprendere le misure per contenere le conseguenze di eventuali futuri eventi simili.

A seguito del verificarsi di un incidente, il **Coordinatore dell'Emergenza** dovrà, preventivamente, compatibilmente con le operazioni di emergenza e messa in sicurezza e sulla base delle indicazioni ricevute dagli enti di soccorso esterni, dare disposizioni affinché non venga in alcun modo alterato lo stato dei luoghi, al fine di meglio identificare le cause oggetto dell'evento.

Poiché la conduzione di un'analisi post-incidentale comporta l'applicazione di particolari tecniche ed un'esperienza specifica in merito, il **Coordinatore dell'Emergenza** individua le professionalità necessarie e precostituisce una Commissione in genere coincidente con i componenti della **Squadra di Emergenza**, ricorrendo eventualmente anche a professionalità esterne, ove queste non siano disponibili tra il proprio personale o altre circostanze lo rendano opportuno.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	20 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

Il compito del gruppo di lavoro è indagare sulle cause che hanno portato all'incidente, stabilire le eventuali azioni correttive e fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie ad eventuali Commissioni esterne.

Oltre a fissare i criteri e i meccanismi di attivazione di un'analisi post - incidentale, il **Coordinatore dell'Emergenza** dovrà effettuarne preventivamente la pianificazione e l'organizzazione, dopo aver fissato chiaramente obiettivi, procedure, ruoli e risorse.

17 AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO

L'aggiornamento del Piano di Emergenza è a cura del **Responsabile del Centro Culturale**

Il Piano di Emergenza Interno, che deve essere adattato in funzione dello specifico evento o manifestazione, viene aggiornato ogni qualvolta siano apportate all'impianto modifiche sostanziali nella tipologia e nei quantitativi delle sostanze trattate, nei processi produttivi, nelle dotazioni di emergenza, nelle funzioni e nei nominativi di organico, e quanto altro attinente con i contenuti trattati dal documento in oggetto.

Il Piano di Emergenza interno deve essere riesaminato, sperimentato e, se necessario, riveduto ed aggiornato previa consultazione del personale che lavora in impianto, ad intervalli mai superiori ad un anno.

18 REGISTRO ANTINCENDIO

Il registro antincendio, sul quale sono segnati tutti gli interventi di manutenzione sugli impianti e sulle attrezzature antincendio, tutti gli interventi di formazione ed addestramento del personale della squadra di emergenza e le prove di evacuazione è conservato presso Ufficio Teatro La Fabbrica piano terreno

19 VIE DI ESODO

Le uscite di emergenze, le vie di esodo nonché il punto di raccolta prestabilito, sono evidenziati nelle planimetrie in allegato 8 che devono essere aggiornate.

20 PRESIDI, IMPIANTI, ED EQUIPAGGIAMENTI ANTINCENDIO

Sono presenti:

- estintori portatili a polvere 34A 144BC
- idranti UNI 45 a parete (con flessibile e lancia)
- idranti soprasuolo esterni UNI 70 (con flessibile e lancia)
- n. 1 attacco motopompa per VVF posizionato a fianco dell'ingresso principale

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	21 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

- impianto di rilevazione, segnalazione ed allarme incendio con centrale posizionata nel locale tecnico al piano terra, deve essere previsto un pannello remoto nel locale individuato come punto di gestione delle emergenze
- impianto di evacuazione naturale fumo e calore
- impianto di illuminazione di emergenza
- porte antincendio
- serrande tagliafuoco posizionate tra i locali del Centro ed i locali tecnici posizionati al piano terra
- uscite di sicurezza
- sistema di diffusione sonora mediante altoparlanti ubicato nel locale biglietteria
- evacuatori di fumo e calore

Per individuare correttamente la posizione dei presidi fare riferimento alle planimetrie riportate in allegato.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	22 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA
PIANO DI EMERGENZA

Allegato 1 Componenti Squadra di Emergenza

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile Centro Culturale	Comune di Villadossola Ufficio Tecnico	0324/541430
Coordinatore e responsabile delle emergenze	LUIGI ARZUFFI	3357317213
Vicecoordinatore dell'emergenza	ROSARIO PETRULLI	3475455571
Addetto all'evacuazione / Coordinatore del punto di raccolta	LUIGI ARZUFFI	3357317213
Addetto alla chiamata di soccorso al 112	ROSARIO PETRULLI	3475455571
Addetto alla messa in sicurezza impianti elettrici	DE SANTIS PIETRO	3333606486
Addetto alla messa in sicurezza impianti meccanici	MANZONI CARLO	3473556091
Addetto alla messa in sicurezza gas metano	SERIANNI WALTER	3471699828
Addetto all'assistenza di persone disabili	GIADA GIOIA	3924349091
Addetto antincendio	CORDARA DONATELLA	3406554213
Addetto antincendio	PIRETTI FABRIZIO	
Addetto antincendio	RAMETTI MATTEO	3481080029
Addetto antincendio	PROTTI LUIGI	3346044984

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	23 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA
PIANO DI EMERGENZA

Addetto antincendio	DE FUNTI PAOLA	3474674345
Addetto antincendio	BOTTAGISIO OTTAVIO	3466914950

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	24 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA
PIANO DI EMERGENZA

Allegato 2 Procedura chiamata enti esterni di soccorso

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	25 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

INCENDIO

Chiamare il n° 112 (numero unico emergenza) profferendo il seguente messaggio:

Pronto qui è il Centro Culturale la Fabbrica in corso Italia 13 Villadossola è richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per un principio di incendio (spiegare tipo emergenza). Il mio nominativo è WWWWWW TTTTTTTT; il nostro numero di telefono è.....

E ripetere:

Pronto qui è il Centro Culturale la Fabbrica in corso Italia 13 Villadossola ; è richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per un principio di incendio (spiegare tipo emergenza). Il mio nominativo è WWWWWW TTTTTTTT; il nostro numero di telefono è.....

INFURTUNIO/MALORE

Chiamare il n° 112 (numero unico emergenza) profferendo il seguente messaggio:

Pronto qui è il Centro Culturale la Fabbrica in corso Italia 13 Villadossola ; è richiesto l'intervento del servizio di pronto soccorso sanitario per un'emergenza (spiegare tipo emergenza). Il mio nominativo è WWWWWW TTTTTTTT; il nostro numero di telefono è.....

E ripetere:

Pronto qui è il Centro Culturale la Fabbrica in corso Italia 13 Villadossola ; è richiesto l'intervento del servizio di pronto soccorso sanitario per un'emergenza (spiegare tipo emergenza). Il mio nominativo è WWWWWW TTTTTTTT; il nostro numero di telefono è.....

ATTI CRIMINALI

Chiamare il n° 112 (numero unico emergenza) profferendo il seguente messaggio:

Pronto qui è il Centro Culturale la Fabbrica in corso Italia 13 Villadossola ; è richiesto il pronto intervento dei carabinieri per la seguente emergenza (spiegare tipo emergenza). Il mio nominativo è WWWWWW TTTTTTTT; il nostro numero di telefono è.....

E ripetere:

Pronto qui è il Centro Culturale la Fabbrica in corso Italia 13 Villadossola ; è richiesto il pronto intervento dei carabinieri per la seguente emergenza (spiegare tipo emergenza). Il mio nominativo è WWWWWW TTTTTTTT; il nostro numero di telefono è.....

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	26 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

EVENTI NATURALI ESTREMI

Chiamare il n° 112 (numero unico emergenza) profferendo il seguente messaggio:

Pronto qui è il Centro Culturale la Fabbrica in corso Italia 13 Villadossola ; è richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, siamo soggetti al seguente evento naturale.....(terremoto/allagamento/raffiche di vento ecc..). Il mio nominativo è WWWW WWW TTTTTTTT; il nostro numero di telefono è.....

E ripetere:

Pronto qui è il Centro Culturale la Fabbrica in corso Italia 13 Villadossola ; è richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, siamo soggetti al seguente evento naturale.....(terremoto/allagamento/raffiche di vento ecc..). Il mio nominativo è WWWW WWW TTTTTTTT; il nostro numero di telefono è.....

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	27 di 54

**Allegato 3 Scheda di Intervento INCENDIO****NORME GENERALI**

- ✓ E' vietato collocare ostacoli sui sistemi di vie di uscita che possono intralciare l'evacuazione delle persone o che costituiscano rischio di propagazione dell'incendio
- ✓ E' vietato fumare in tutta l'area del centro commerciale
- ✓ E' vietato depositare rifiuti, anche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione
- ✓ E' vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera o similari
- ✓ Devono essere adottati opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari quali: manutenzioni, risistemazioni, ecc...
- ✓ Devono essere mantenuti efficienti i mezzi e gli impianti antincendio, devono essere eseguite tempestivamente le eventuali manutenzioni o sostituzioni necessarie e devono essere effettuate periodicamente prove degli stessi con cadenze non superiori a 6 mesi o comunque in base alla normativa tecnica vigente
- ✓ Devono essere mantenuti costantemente in efficienza gli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento. In particolare, il controllo deve essere finalizzato alla sicurezza antincendio
- ✓ Devono essere sottoposti e regolare manutenzione tecnica i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi e devono essere eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possono pregiudicare la sicurezza e la salute delle persone presenti
- ✓ Comportarsi secondo le procedure prestabilite (piano di emergenza interno e schede di intervento).
- ✓ Se si tratta di un principio di incendio valutare la situazione determinando se esiste la

In caso di incendio ricordarsi di :

- Non usare mai acqua su apparecchiature ed impianti in tensione. Usare preferibilmente estintori a CO₂.
- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.
- Non usare mai l'ascensore.
- Non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo.
- Sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti o stracci bagnati.
- Non aprire le finestre.

COSA FARE IN CASO DI ALLARME

- Mantenere la calma.
- Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nei piani di emergenza.
- Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà, se avete la garanzia di riuscire nell'intento.
- Allontanarsi immediatamente, secondo le procedure stabilite dirigendosi verso le uscite di sicurezza indicate dalla segnaletica e dagli addetti presenti e non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.
- Non tornare indietro per nessun motivo
- Qualora si sia rimasti imprigionati all'interno di un locale e le vie di fuga sono bloccate dall'incendio, proteggere le vie respiratorie con una stoffa bagnata, quindi proteggere con una coperta bagnata gli interstizi fra l'infisso e il locale, attraverso i quali potrebbe passare il fumo). Quindi fare di tutto per fare rilevare la propria presenza ai soccorritori



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

possibilità di estinguere immediatamente l'incendio con i mezzi a portata di mano.

- ✓ Non tentare di iniziare lo spegnimento con i mezzi portatili se non si è sicuri di riuscirvi.
- ✓ Dare immediatamente l'allarme al 112.
- ✓ Intercettare le alimentazioni di energia elettrica.
- ✓ Limitare la propagazione del fumo e dell'incendio chiudendo le porte di accesso/compartimenti.
- ✓ Iniziare l'opera di estinzione solo con la garanzia di una via di fuga sicura alle proprie spalle e con l'assistenza di altre persone.
- ✓ Accertarsi che l'edificio venga evacuato.
- ✓ Se non si riesce a mettere sotto controllo l'incendio in breve tempo (pochi minuti), portarsi all'esterno dell'edificio e dare le adeguate indicazioni alle squadre dei Vigili del Fuoco.

Le schede che seguono schematizzano le azioni da compiere nelle fasi dell'emergenza (si precisa che le presenti indicazioni sono linee guida che il Coordinatore dell'emergenza dovrà adattare alla situazione specifica):

FASE 1	COMUNICAZIONE ALLARME
FASE 2	GESTIONE EMERGENZA
FASE 3	ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI
FASE 4	RITORNO ALLA NORMALITÀ

FASE 1 COMUNICAZIONE ALLARME

La procedura prevede che chiunque (avventori, clienti e personale dipendente), nel caso percepisca del fumo e/o delle fiamme, azioni immediatamente il più vicino pulsante di allarme antincendio ed avvisi immediatamente gli addetti antincendio ed in particolare il Coordinatore dell'Emergenza presente presso [REDACTED] reperibile al numero di telefono [REDACTED] o contattabile tramite [REDACTED]. In questo sito confluiscono tutte le informazioni sull'origine della emergenza sopravvenuta e da questo sito ripartono le segnalazioni di comportamento di tutto il personale.

Ente	Comune di Villadossola		Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>						
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag. 29 di 54

La segnalazione dell'allarme incendio, per quanto riguarda le aree protette da impianto di rilevazione ed allarme, può essere attivata anche nei seguenti modi:

- ✓ Agenda sui pulsanti dell'impianto di rilevazione 
- ✓ Attivazione automatica dei rilevatori di fumo a soffitto 

Il coordinatore dell'emergenza verifica l'ubicazione dell'emergenza tramite la centralina di rivelazione fumi (da redigere apposita istruzione operativa che consenta al coordinatore di individuare la posizione dell'emergenza indicata dalla centralina, sia nel caso di pulsante di allarme che nel caso di rivelatore in allarme), si reca sul posto o manda un addetto antincendio a verificare il tipo di emergenza verificatasi che in collegamento tramite (cellulare / radiotrasmettenti da definire) lo aggiorna sulla situazione e nel caso in cui la segnalazione pervenuta costituisca falso allarme si comunica al punto di gestione dell'emergenza il cessato allarme e si disattiva la segnalazione acustica erronea ripristinando la corretta funzionalità dei sensori secondo le istruzioni operative DA REDIGERE. Nel caso in cui invece la segnalazione riguardi effettivamente un allarme incendio si passa alla fase successiva.

FASE 2 GESTIONE EMERGENZA

Il Coordinatore dell'Emergenza, allertato verbalmente o tramite il sistema di comunicazione stabilito dagli addetti antincendio o dall'impianto di rivelazione o di diffusione sonora riguardo l'evento in corso attua tutte le operazioni che ritiene opportune in funzione dell'emergenza tra cui:

- ✓ Allerta i componenti della squadra antincendio e primo soccorso e si reca immediatamente presso il luogo dell'incendio.
- ✓ Provvede ad allontanare tutti i presenti dalla zona pericolosa.
- ✓ Se l'incendio è di dimensioni tali da poter essere aggredito e spento con l'ausilio di estintori portatili (superficie incendio < ca. 2 m²), valuta la situazione determinando se esiste la possibilità di estinguergelo. 
- ✓ Se l'incendio è di dimensioni tali da non poter essere aggredito e spento con l'ausilio di estintori portatili valuta la possibilità di attivare la squadra di emergenza per implementare le seguenti azioni:
 - Chiudere le porte tagliafuoco che delimitano il compartimento; 
 - Nomina l'addetto alla messa in sicurezza impianti elettrici e chiede di Azionare il pulsante di sgancio tensione degli impianti elettrici; 
 - Nomina l'addetto alla messa in sicurezza impianti meccanici;
 - Nomina l'addetto alla messa in sicurezza gas metano;

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 30 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

- Impiegare gli estintori e gli idranti antincendio a disposizione per aggredire l'incendio (se è sicuro di avere tolto corrente elettrica)



- ✓ Se le azioni non conducono allo spegnimento dell'incendio o il Coordinatore dell'Emergenza ne valuti l'infattibilità, il Coordinatore stesso provvede a:

- Diramare il segnale di evacuazione concordato
- Chiamare gli enti esterni di soccorso secondo la procedura predefinita allertando l'Addetto alla chiamata al 112;
- Da ordine alla squadra di emergenza di fare immediatamente sospendere il lavoro di eventuali imprese esterne, curando di fare porre il lavoro in condizioni di sicurezza e disporre l'immediata evacuazione degli stessi;



- ✓ In caso di evacuazione il Coordinatore dell'emergenza, coadiuvato dalla Squadra di Emergenza, provvede a:

- Aiutare le persone in difficoltà allo scopo di condurle in direzione della uscita di sicurezza più vicina tramite l'Addetto all'assistenza di persone disabili. Gli addetti in servizio dovranno fornire, alle persone a qualsiasi titolo presenti nella struttura, le informazioni necessarie per consentire ad esse un rapido abbandono dell'edificio. Gli addetti cui non sono demandate le funzioni di responsabili dell'evacuazione, raggiungeranno successivamente le uscite di sicurezza portandosi in luogo sicuro.



- Sgombra i locali da eventuali ostacoli al deflusso del personale

- Chiede ad uno o più componenti della Squadra di Emergenza (Addetto all'evacuazione / Coordinatore del punto di raccolta) di accertarsi che tutti siano evacuati in particolare eventuali persone disabili; gli addetti antincendio provvederanno in sicurezza ad ispezionare tutti i locali (compresi i servizi igienici) a loro assegnati, allo scopo di accertarsi che non vi siano persone che, per qualsiasi motivo, si siano ivi trattenute. In tal caso dette persone saranno accompagnate verso l'uscita seguendo i percorsi d'esodo assegnati dal Piano. Giunti all'esterno in luogo sicuro, curando nel contempo di non creare intralcio ad eventuali operazioni di soccorso in atto dall'esterno, provvederanno a comunicare l'esito dell'evacuazione al coordinatore dell'emergenza



- Valuta la fattibilità di prelevare la documentazione tecnica (planimetrie, piano di emergenza, ecc..) in vista del raccordo con gli enti esterni di soccorso;

- Nel caso in cui sia necessario fa intervenire gli Addetti al primo soccorso secondo la specifica procedura;

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	31 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

- Raggiunge il punto di raccolta posto all'esterno del Palazzo e provvede con l'appello del personale dipendente;
- Fermare gli impianti di riscaldamento e di condizionamento avvertendo l'Addetto alla messa in sicurezza impianti meccanici;
- Impedisce l'accesso di altre persone nello stabile;



FASE 3 ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI

Il Coordinatore dell'Emergenza, coadiuvato dai componenti della Squadra di Emergenza:

- ✓ Provvede a liberare il parcheggio da eventuali mezzi in sosta che ostacolino i mezzi di soccorso.
- ✓ Si assicura che nessuno rientri nell'edificio.
- ✓ Fornisce indicazioni per eventuali salvataggi immediati di persone rimaste bloccate dall'incendio.
- ✓ Se ne è in possesso mostra agli enti esterni le planimetrie dell'edificio ed eventuali documentazioni tecniche.
- ✓ Se è al corrente avvisa i VVF circa le azioni già messe in atto per controllare l'incendio (chiusura porte REI, attivazione sprinkler, attivazione impianto evacuazione ecc..)
- ✓ Mostra al personale dei VVF la posizione dell'attacco della motopompa oltre ai seguenti pulsanti di sgancio corrente elettrica

FASE 4 RITORNO ALLA NORMALITA'

Il rientro nell'edificio e il ritorno alle condizioni di normalità è sempre subordinato ad un'autorizzazione avuta dagli Enti esterni di soccorso e dalle Forze dell'Ordine in particolare ai Vigili del Fuoco

Le azioni da intraprendere dopo un'emergenza, con il supporto del Responsabile del Centro commerciale e del Coordinatore della gestione dell'emergenza, sono:

- sorvegliare l'area e gli impianti coinvolti, per garantire la conclusione dell'emergenza;
- reintegrare tutte le dotazioni di sicurezza (valvole di sicurezza, tubazioni, isolamento, mezzi antincendio, ecc.);
- verificare che il reintro sia completo;

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 32 di 54

**Allegato 4 Scheda di Intervento PRIMO SOCCORSO INFORTUNIO / MALORE****NORME GENERALI**

- Comportarsi secondo le procedure prestabilite (piano di emergenza interno e schede di intervento).
- Assistere efficacemente le vittime in caso di infortunio o malore.
- Solo in caso di pericolo immediato spostare l'infortunato in un'area sufficientemente protetta dove poter svolgere le manovre di soccorso in sicurezza.
- Nel caso sia assolutamente necessario spostare l'infortunato eseguire la manovra almeno in 4 persone così da mantenere il corpo, la testa e gli arti rigidamente allineati, soprattutto se si sospettano lesioni vertebrali.
- Se si è soli e non si trova aiuto, si può provvedere allo spostamento per esempio afferrandolo per le ascelle e tenendo ferma la testa con gli avambracci.
- Non tentare di svolgere manovre per le quali non si hanno le conoscenze o nel caso in cui si ritenga di mettere a repentaglio l'incolinità propria o di altri soccorritori.
- Dare immediatamente l'allarme al 112 (numero unico).
- Garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati negli ambienti di lavoro e quelli esterni.

COSA FARE IN CASO DI ALLARME

- ✓ Mantenere la calma (la conoscenza approfondita delle procedure aiuta molto in questo senso, così come l'addestramento periodico che aiuta a prendere confidenza con le operazioni da intraprendere).
- ✓ Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nei piani di emergenza.
- ✓ Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- ✓ Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà, se avete la garanzia di riuscire nell'intento.

Le schede che seguono schematizzano le azioni da compiere nelle fasi dell'emergenza (si precisa che le presenti indicazioni sono linee guida che il Coordinatore dell'emergenza dovrà adattare alla situazione specifica):

FASE 1 COMUNICAZIONE ALLARME**FASE 2 GESTIONE EMERGENZA****FASE 3 ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI****FASE 4 RITORNO ALLA NORMALITÀ**



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

FASE 1 COMUNICAZIONE ALLARME

Il lavoratore infortunato, se gli è possibile, o chi rileva l'infortunio o l'incidente deve provvedere immediatamente ad effettuare la segnalazione al Coordinatore dell'Emergenza indicando:

- il nome dell'infortunato.
- il luogo in cui si trova l'infortunato.

l'entità e la natura dell'infortunio e quante persone sono coinvolte assicurandosi che il messaggio sia stato correttamente recepito.

FASE 2 GESTIONE EMERGENZA

Il Coordinatore dell'emergenza, giunto sul posto e valutata la gravità dell'infortunio, decide, sulla base della formazione ricevuta quale delle seguenti azioni attuare:

- Solo intervento diretto della Squadra di Primo Soccorso, composta da addetti al primo soccorso nominati nell'ambito di una convenzione con la Croce Rossa o altro Ente
- Richiesta di intervento da parte degli enti esterni di soccorso (112 – numero unico).

In caso di ferito cosciente

quando la ferita è lieve, il ferito è cosciente, non presenta fratture ma solo di lieve entità e il quadro generale è comunque palesemente non grave, è sufficiente tranquillizzarlo in attesa dell'ambulanza che provvederà a trasportarlo al Pronto Soccorso ospedaliero per le cure del caso.

In caso di ferito incosciente

in questo caso, l'addetto al primo Soccorso telefona al soccorso medico esterno (112 – numero unico) descrivendo nella maniera più precisa possibile lo stato dell'infortunato.

Se il ferito è incosciente si deve evitare di muoverlo: va mosso solo se il luogo in cui è avvenuto l'infortunio può presentare pericolo immediato per il ferito. In tal caso, per evitare l'aggravamento delle lesioni, il ferito, anche in assenza del medico, va spostato con le dovute cautele.

In attesa dell'arrivo dell'ambulanza verificare che le prime vie respiratorie siano libere allentando gli indumenti attorno al collo, petto e vita. Qualora siano in corso emorragie, tamponare la ferita contrastando il flusso del sangue. In caso di convulsioni evitare possibili contusioni e verificare ce non si creino lesioni alla lingua.

Si ricorda comunque che qualsiasi intervento sull'infortunato deve essere compiuto con cognizione di causa, prestando la massima cura ed attenzione ed effettuando solo quelle azioni che risultano irrinunciabili, lasciando invece a personale medico o comunque debitamente formato l'attuazione dei provvedimenti connessi all'assistenza medica di emergenza vera e propria.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 34 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

Si schematizzano nel seguito i comportamenti base da seguire in attesa dei soccorsi sanitari.

Le procedure potranno essere integrate/modificate, anche con la collaborazione del Medico Competente di una delle attività presenti nel centro, tenuto conto in particolare della specifica formazione dei lavoratori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso e di assistenza medica.

<u>FERITE</u>	<u>EMORRAGIA</u>
<ul style="list-style-type: none">- Lavarsi accuratamente le mani prima di medicare una ferita.- Indossare i guanti monouso in dotazione.- Lavare più volte la ferita, usando garza sterile e rinnovandola frequentemente.- Disinfettare con comune disinfettante.- Coprire la ferita con garza sterile, fissandola con cerotto o con una benda.	<ul style="list-style-type: none">- L'emorragia è la perdita abbondante di sangue.- Chiamare i soccorsi (tel. 112 – numero unico);- Calmare l'infortunato, poiché la perdita abbondante di sangue provoca shock.- Adagiare l'infortunato in modo che la ferita sia più in alto del cuore.- Indossare i guanti monouso in dotazione.- Effettuare una compressione manuale direttamente sulla ferita.- Fasciare la ferita senza stringere troppo.
<u>FRATTURA</u>	<u>USTIONI</u>
<ul style="list-style-type: none">- Chiamare i soccorsi (tel. 112 – numero unico).- Non muovere le parti interessate (le ossa fratturate possono causare ulteriori danni ai tessuti).- In caso di frattura al braccio o alla mano immobilizzare l'arto e appenderlo al collo con un fazzoletto o con una sciarpa.- Se la frattura è aperta arrestare l'emorragia con una garza.	<p>Per ustioni lievi ovvero di 1° grado (con arrossamento o gonfiore della cute) o di 2° grado (arrossamento con vescicole contenenti siero) con estensione inferiore al 5% della superficie corporea):</p> <ul style="list-style-type: none">- Versare abbondantemente acqua fredda sulla parte fino all'attenuazione del dolore.- Applicare sull'ustione della garza sterile ed eventualmente pomata antiustione.- Fasciare e fissare con un cerotto, senza comprimere. Non rompere o bucare eventuali bolle. <p>Per ustioni gravi chiamare i soccorsi (tel. 112).</p> <ul style="list-style-type: none">- Non spogliare l'infortunato.- Non toccare la parte ustionata ma ricoprire l'ustione con garza sterile.
<u>INTOSSICAZIONE</u>	<u>POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA</u>
<ul style="list-style-type: none">- In caso di intossicazione per ingestione o respirazione di prodotti chimici attenersi a quanto indicato nella scheda di sicurezza del prodotto.- Chiamare i soccorsi (tel. 112).	<p>Rimuovere eventuali occhiali, posizionarsi a lato del torace, allineare lentamente gli arti e portare il braccio dal lato del soccorritore verso l'alto fino ad ottenere tra braccio e avambraccio un angolo minore o uguale a 90°. Il braccio controlaterale viene invece posizionato con la mano sulla guancia del paziente dal lato del soccorritore. Piegare la gamba controlaterale e, appoggiando una mano sul ginocchio e una sulla spalla, insieme ruotare l'infortunato dalla parte del soccorritore.</p> <p>Iperstendere il capo e sistemare la mano sotto il mento.</p>

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 35 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

FASE 3 ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI

Il Coordinatore dell'Emergenza, coadiuvato dai componenti della Squadra di Emergenza::

- ✓ Provvede a liberare la strada ed i parcheggi da eventuali mezzi in sosta per garantire l'accessibilità dei soccorsi

- ✓ Fornisce indicazioni per eventuali salvataggi

FASE 4 RITORNO ALLA NORMALITA'

Le azioni da intraprendere dopo un'emergenza sono:

- sorvegliare l'area e gli impianti eventualmente coinvolti, per garantire la conclusione dell'emergenza (qualora si sia registrata la concomitanza tra infortunio o malore e incendio o altra situazione di emergenza nell'area).
- ripristinare le dotazioni delle cassette di pronto soccorso.
- indagare sulle cause dell'incidente.
- individuare le persone e le cose danneggiate (interne ed esterne all'azienda).
- eseguire la stima dei danni, diretti e indiretti.
- prendere idonei provvedimenti, tecnici ed organizzativi, per evitare il ripetersi dell'evento.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	36 di 54



**COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA**
PIANO DI EMERGENZA

Allegato 5 Scheda di Intervento SOCCORSO DISABILI

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	37 di 54

NORME GENERALI

Durante l'emergenza ed in caso necessiti l'evacuazione della struttura, il personale incaricato del supporto di persone con limitazioni motorie o sensoriali deve:

- accompagnare, o far accompagnare, le persone con limitazioni motorie, sensoriali o disagi cognitivi all'esterno dell'edificio.
- se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al trasporto del disabile fino ad un luogo idoneo, possibilmente un locale dotato di finestra, in attesa dei soccorsi (infatti, se nell'edificio non sono presenti spazi calmi*, né adeguata compartimentazione degli ambienti, nell'eventualità che le scale siano inaccessibili e impraticabili si dovrà trovare/individuare un luogo sufficientemente lontano dal focolaio d'incendio e dotato di finestra accessibile dall'esterno dove attendere l'arrivo dei soccorsi).
- segnalare al Coordinatore dell'Emergenza l'avvenuta evacuazione della persona.

Si ricorda che è importante impartire ordini chiari, precisi e con tono di voce deciso, tenendo conto anche delle differenze che intercorrono tra personale disabile (che quindi conosce già i luoghi ed ha avuto modo di partecipare alle esercitazioni di emergenza) e visitatori o clienti disabili, per i quali bisogna considerare l'aggravante della non conoscenza de luoghi.

Disabili motori: scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, ecc.) e fornire assistenza nel percorso.

Disabili sensoriali:

Uditivi: facilitare la comunicazione (lettura labiale, frasi brevi, frasi scritte).

Visivi: manifestare la propria presenza, definire il pericolo, definire le azioni, guidarli in luogo sicuro.

Disabili cognitivi: assicurarsi della percezione del pericolo, fornire istruzioni semplici.

- assumere posizioni di lavoro corrette, che salvaguardino la schiena dei soccorritori.
- essere in grado di interpretare le necessità della persona da affiancare ed offrire la collaborazione necessaria.



(fonte: Min. Interno "il soccorso alle persone disabili: Indicazioni per la gestione dell'emergenza")

Disabilità uditiva

Nell'assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà porre attenzione nell'attuare i seguenti accorgimenti:

- per consentire al non udente una buona lettura labiale, la distanza ottimale nella conversazione non deve mai superare il metro e mezzo.
- il viso di chi parla deve essere illuminato in modo da permetterne la lettura labiale.
- nel parlare è necessario tenere ferma la testa e, possibilmente, il viso di chi parla deve essere al livello degli occhi della persona sorda.
- parlare distintamente, ma senza esagerare, avendo cura di non storpiare la pronuncia: la lettura labiale, infatti, si basa sulla pronuncia corretta.
- la velocità del discorso inoltre deve essere moderata: né troppo in fretta, né troppo adagio.
- usare possibilmente frasi corte, semplici ma complete, esposte con un tono normale di voce (non occorre gridare). Non serve parlare in modo infantile, mentre è necessario mettere in risalto la parola principale della frase usando espressioni del viso in relazione al tema del discorso.

SCELTA DELLE MISURE DA ADOTTARE

(fonte: Min. Interno "il soccorso alle persone disabili: Indicazioni per la gestione dell'emergenza")

Disabilità motoria

La movimentazione di un disabile motorio dipende fondamentalmente dal grado di collaborazione che questo può fornire. Pertanto, per effettuare un'azione che garantisca il corretto espletamento della prestazione richiesta e che, nel contempo, salvaguardi l'integrità fisica del soccorritore, è necessario:

- individuare in ogni persona tutte le possibilità di collaborazione.
- essere in grado di posizionare le mani in punti di presa specifici, per consentire il trasferimento della persona in modo sicuro.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 38 di 54

COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

- non tutti i suoni della lingua sono visibili sulle labbra: fare in modo che la persona sorda possa vedere tutto ciò che è visibile sulle labbra;
- accompagnare le frasi con gesti naturali ed esplicativi. Se il non udente non riesce, nonostante gli sforzi, a recepire il messaggio, si può scrivere la parola in stampatello su di un foglio.



(fonte: Min. Interno "il soccorso alle persone disabili: Indicazioni per la gestione dell'emergenza")

Disabilità visiva

Nell'assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà porre attenzione nell'attuare i seguenti accorgimenti:

- annunciare la propria presenza e parlare con voce ben distinta e comprensibile fin da quando si entra nell'ambiente in cui è presente la persona da aiutare.
- guidare naturalmente, senza gridare, e direttamente verso l'interlocutore, senza interporre una terza persona, descrivendo l'evento e la reale situazione di pericolo.
- non temere di usare parole come "vedere", "guardare" o "cieco"; offrire assistenza lasciando che la persona vi spieghi di cosa ha bisogno.
- descrivere in anticipo le azioni da intraprendere.
- lasciare che la persona afferrи leggermente il braccio o la spalla per farsi guidare (può scegliere di camminare leggermente dietro per valutare la reazione del corpo agli ostacoli).
- lungo il percorso è necessario annunciare, ad alta voce, la presenza di scale, porte ed altre eventuali situazioni e/o ostacoli.
- nell'invitare un non vedente a sedersi, guidare prima la mano di quest'ultima affinché tocchi lo schienale del sedile.
- qualora si ponesse la necessità di guidare più persone con le stesse difficoltà.
- invitare a tenersi per mano: una volta raggiunto l'esterno è necessario accertarsi che la persona aiutata non sia abbandonata a se stessa ma rimanga in compagnia di altri, fino alla fine dell'emergenza.

Limitazione sensoriale

Nel fornire assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà tener presente che:

- la persona può non essere completamente in grado di percepire il pericolo.
- la persona può non possedere l'abilità della letto-scrittura.
- la percezione visiva di istruzioni scritte o di pannelli può essere confusa.
- il senso di direzione potrebbe essere limitato per cui necessita una persona che accompagni durante il percorso sino al luogo sicuro.

Ecco qualche utile suggerimento:

- le istruzioni e le informazioni devono essere suddivise in semplici fasi successive: state molto pazienti.
- bisogna usare segnali semplici o simboli immediatamente comprensibili, ad esempio segnali grafici universali.
- spiegare sempre e direttamente alla persona le operazioni che si effettueranno in situazione d'emergenza: ogni individuo deve essere trattato come un adulto che ha un problema di apprendimento ma non con sufficienza o come un bambino.

PROCEDURA AZIENDALE SUPPORTO A LAVORATORE DISABILE

PROCEDURA DELL'EMERGENZA PER IL PERSONALE DISABILE DEL PUNTO VENDITA	
In caso di segnalazione dell'emergenza nel punto vendita Supermercato di Bergamo l'addetto sig. signore _____ con funzione di supporto aiuta sig. signora _____	
Ha l'incarico di recarsi subito nel Reparto dove opera l'ufficio collega e verificare che sia venuto a conoscenza della segnalazione di allarme.	
Successivamente:	
1. In caso in cui sia cominciato l'allarme, ma non l'esecuzione, e sino al termine dell'emergenza, il collega se ne occupa e comunica gli ulteriori messaggi.	
2. In caso in cui sia avvenuta la segnalazione di evacuazione accompagna il/a sig. signore _____ sino al punto di raduno esterno del settore tessile, dove resterà di supporto sino al termine dell'emergenza, a meno che il responsabile dell'emergenza del Punto Vendita o i soccorritori (VV.FF., Polizia di Stato, ecc.) non stiano disposizioni diverse.	
Note: la compilazione è a cura del responsabile del Punto vendita il quale ha l'obbligo di:	
1) Instituire le funzioni aziendali (o il nominativo dei lavoratori) addetto al supporto dei disabili in situazione di emergenza;	
2) Comunicare a tutto il personale del Punto Vendita questa procedura di emergenza;	
3) Eporre in bacheca lo stesso, uniformemente alla piattaforma antincendio, alle procedure sintetiche di emergenza per il personale ed ai numeri e nominativi di emergenza.	

Ente	Comune di Villadossola		Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>						
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag. 39 di 54



**COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA**
PIANO DI EMERGENZA

Allegato 6 Scheda di Intervento EVENTI NATURALI

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	40 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

SCOSSA SISMICA

Ricordare che il terremoto sviluppa la sua azione in pochi secondi, e quindi è inutile ingaggiare con esso una improponibile gara di velocità nella speranza di arrivare all'aperto (l'esodo del locale è raccomandato per le persone che si trovano al piano terra dell'edificio per le quali il raggiungimento di un luogo sicuro all'esterno è ottenibile in pochi secondi); prima di valutare la possibilità di un'evacuazione, anche perché tale condotta crea una pericolosa competizione con le altre persone presenti, bisogna invece confidare nelle qualità antisismiche della struttura, difendendosi da possibili danni dovuti al crollo di elementi secondari (tramezzi, tamponamenti, cornicioni, ecc...)

Se sei in luogo chiuso:

- Cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave.
- Ti può proteggere da eventuali crolli. Riparati sotto un tavolo.
- È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso.
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore. Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.
- Non utilizzare eventuali ascensori (attualmente non presenti nel sito).
- Verificare che non siano rimaste bloccate persone nei servizi igienici.
- Aprire le porte e muoversi con estrema prudenza avanzando lungo i muri e saggianto il pavimento.
- Saggiare il pavimento appoggiando dapprima il piede
- Non usare accendini o fiammiferi
- Evitare di usare i telefoni
- A causa del possibile collasso delle strutture, allontanarsi subito dall'edificio e recarsi nel punto di raccolta che deve risultare protetto rispetto al pericolo di caduta cornicioni, intonachi, tegole.

- Non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita.

Se sei all'aperto:

- Allontanati dai fabbricati, da alberi, lampioni, linee elettriche e altre fonti di rischio da caduta di oggetti o materiali; terminata la scossa raggiungere il punto di raccolta
- Indicazioni analoghe possono essere date in caso di altri eventi (trombe d'aria, esplosioni, frane, impatto di aeromobili, ecc ...) che possano provocare danni strutturali; anche in casi del genere la corsa cieca verso le aperture può essere controproducente; attendere piuttosto l'eventuale ordine di evacuazione cercando un posto riparato (potrebbero avvenire altre esplosioni o crolli collegati)
- Non rifugiarti nelle cantine o nei sottopassi, dove le uscite potrebbero restare bloccate; in generale, mantieniti lontano da palazzi ed edifici, sostando in luoghi aperti.
- Nel caso non esistano luoghi aperti immediatamente raggiungibili, cerca rifugio sotto l'architrave di un portone.

Dopo il terremoto

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te. Così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso
- Non cercare di muovere persone ferite gravemente: potresti aggravare le loro condizioni
- Esci con prudenza indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti e calciacci
- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti.

COMPITI DEL COORDINATORE E DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

In caso di scossa sismica:

il Coordinatore dell'Emergenza contatta i Vigili del Fuoco al numero 112.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 41 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

Il coordinatore verifica se esistano condizioni di immediato pericolo, provvedendo ad allontanare tempestivamente il personale e la clientela nelle vicinanze.

La squadra e gli addetti alle casse evacuano la clientela.

ALLAGAMENTO

In caso di allagamenti e/o inondazioni i principali comportamenti da mantenere per qualsiasi persona presente all'interno dell'edificio sono i seguenti:

- Evitare di uscire all'esterno degli edifici e di utilizzare automezzi.
- Sospendere le attività ponendo in sicurezza le macchine.
- Verificare che non siano rimaste bloccate persone.
- Tenere con sé i documenti personali e i medicinali abituali, possono essere indispensabili se lo stabile risulta irraggiungibile per parecchio tempo.

Una volta all'aperto invece bisogna prestare attenzione a:

- Allontanarsi da corsi d'acqua, pendii e cavi elettrici.
- Ripararsi in luogo sicuro e sopraelevato.
- Evitare di muoversi, a piedi o in macchina, in zone già allagate.
- Usare estrema cautela se vi sono apparati elettrici e prese di corrente raggiungibili dal liquido (è

Il personale evaca, dopo avere verificato la sicurezza delle vie di fuga, aiutando se necessario, la clientela ad abbandonare il centro. Il nientro nell'edificio deve essere autorizzato, a seguito di controlli strutturali da parte di ente-funzione competente.

sicuramente utile staccare l'interruttore generale se nessun altro vi può provvedere e se per farlo non si deve attraversare la zona allagata)

Il Coordinatore dell'Emergenza provvede attivare la Squadra Antincendio al fine di:

- Attivare, se presenti e se possibile, le protezioni e gli sbarramenti alle vie di penetrazione dell'acqua.
- Azionare il pulsante di sgancio del gas metano e l'interruttore di sgancio elettrico generale, tali impianti potrebbero danneggiarsi durante l'evento calamitoso.
- Allertare i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile, assicurandosi che le eventuali istruzioni ricevute da questi Enti vengano eseguite. Le linee telefoniche verranno mantenute libere per eventuali comunicazioni.
- Se è stata identificata con esattezza la causa dell'allagamento e si ritiene di poterla mettere sotto controllo senza rischi, intervenire per interrompere il flusso idrico
- Provvedere quindi l'evacuazione una volta valutata la sicurezza delle vie di esodo.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 42 di 54



**COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA**
PIANO DI EMERGENZA

Allegato 7 Scheda di Intervento AZIONI CRIMINOSE

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica		
<i>Stato di revisione del documento</i>							
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	43 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

Chiunque ricevi **segnalazione telefonica o riscontri la presenza di contenitori sospetti** deve provvedere immediatamente ad effettuare segnalazione al Coordinatore dell'Emergenza indicando:

- I dettagli della segnalazione telefonica o le caratteristiche dell'oggetto ritrovato
- Il luogo in cui è stato ritrovato l'oggetto
- L'eventuale presenza di persone in pericolo

Il Coordinatore dell'Emergenza provvederà ad avvisare le autorità di pubblica sicurezza telefonando in prima istanza alle forze di polizia:

Polizia -> 112 (numero unico)

Carabinieri -> 112 (numero unico)

e successivamente il Servizio sanitario ed i Vigili del Fuoco

Susseguentemente il Coordinatore dell'emergenza rimane in attesa di comunicazioni dalle forze di Polizia per l'eventuale emanazione del segnale di evacuazione.

I componenti della Squadra di Emergenza dovranno collaborare provvedendo a:

- comandare l'interruzione delle operazioni;
- verificare che non siano rimaste bloccate persone nell'edificio
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza

Per quanto riguarda **tutti gli altri dipendenti od eventuali ospiti e/o visitatori** è necessario attenersi alle seguenti istruzioni:

In caso di segnale di evacuazione:

- **MANTENERE LA CALMA**
- Allontanarsi rapidamente dal luogo interessato dall'evento.
- Prestare aiuto solo se adeguatamente istruiti, preparati e in condizioni di sicurezza.
- Non intralciare i soccorritori.
- Non toccare gli oggetti.

Seguire le direttive comunicate dalle Forze dell'ordine e dalla Protezione civile.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 44 di 54



**COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA**
PIANO DI EMERGENZA

Allegato 8 Planimetrie di Emergenza ESEMPIO SOTTO

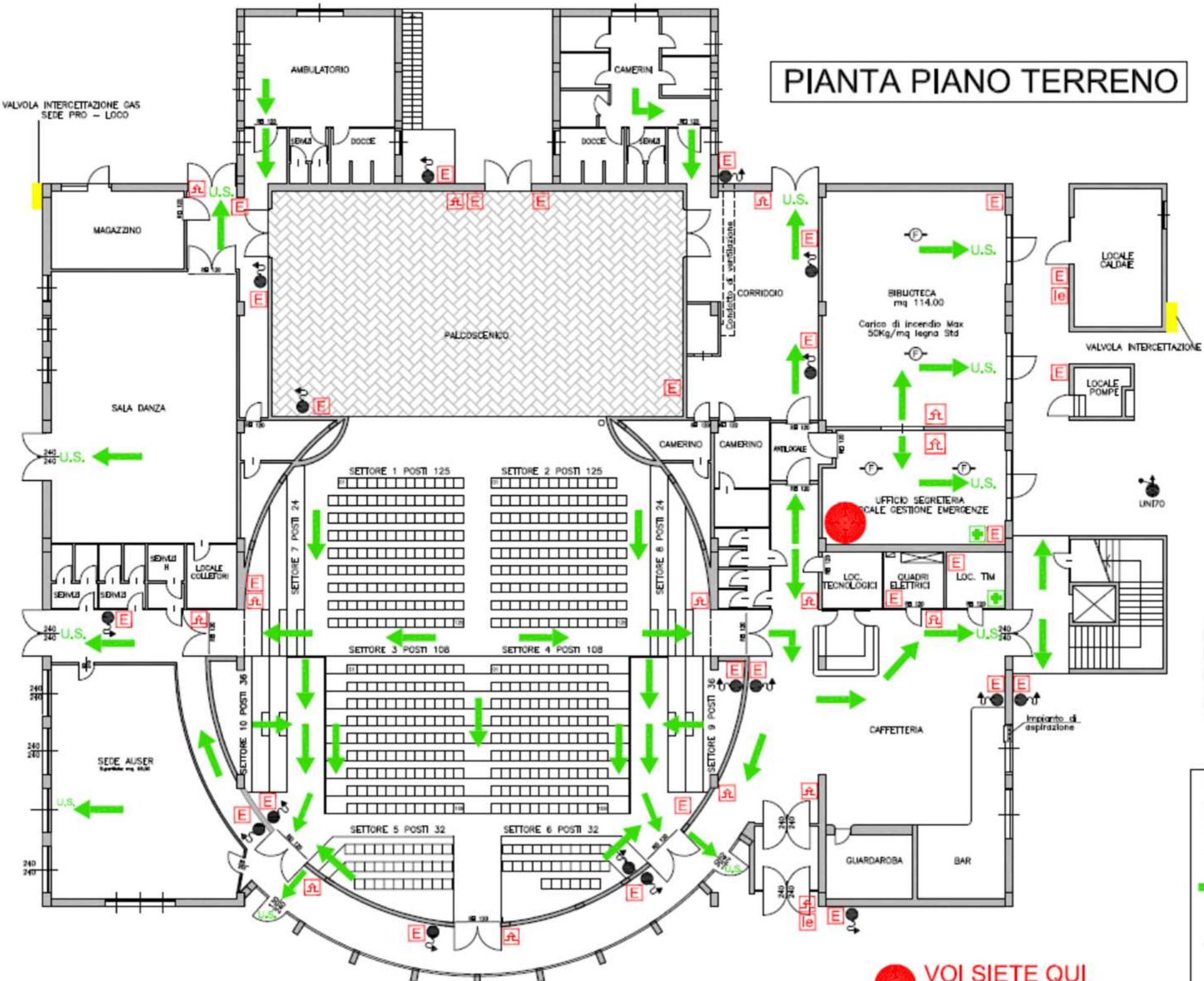
Ente	Comune di Villadossola		Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica	
<i>Stato di revisione del documento</i>					
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo
				N. pag.	45 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

PIANO DI EMERGENZA

PIANTA PIANO TERRENO



VOI SIETE QUI



PUNTO DI RACCOLTA = PIAZZALE ANTISTANTE

NORME ORDINARIE DI SICUREZZA

- Identificare preventivamente le uscite di sicurezza e le vie di fuga più vicine
 - Assicurarsi che le uscite di sicurezza e le vie di fuga siano sempre segnalate e accessibili, in caso contrario darne immediata segnalazione agli addetti per le emergenze
 - Non ostruire/rimuovere attrezzature antincendio e segnali di sicurezza

NORME IN CASO DI EMERGENZA

- In caso di emergenza, sarà attivato il seguente segnale:
ALLARME ACUSTICO
a cui deve seguire IMMEDIATA EVACUAZIONE DEI LOCALI, attenendosi alle disposizioni impartite dal personale interno
NELL'EVACUAZIONE è vietato attardarsi nella ricerca di cose ed effetti personali; inoltre E' VIETATO L'UTILIZZO DELL'ASCENSORE: utilizzare unicamente i percorsi di esodo riportati nella pianimetria a lato
L'evacuazione di pubblico e di visitatori esterni sarà supportata da personale interno preventivamente individuato e addestrato**

GENERAL SECURITY RULES

- Determine in advance the nearest security exits and escape routes
 - Make sure that the security exits and escape are always well marked and visible, otherwise communicate it immediately to the personnel in charge of emergencies
 - Do not obstruct or remove fire equipment and security signs

EMERGENCY RULES

- In case of emergency, the following signal will be activated:
ACOUSTIC ALARM**

IMMEDIATE EVACUATION has to follow, keeping to the instructions given by the personnel in charge

DURING THE EVACUATION is forbidden to stop for personal belongings, it is also forbidden to use the elevator: use only escape routes marked in the side planimetry

Evacuation for public and external visitors will be supported by previously trained internal personnel



CASSETTA PRONTO SOCCORSO

USCITA DI SICUREZZA

IRRANTE A MURO CON

7 IDRANTE A MURLO CON TUBO FLESSIBILE E LAMPADA

PERCORSO DI USCITA

www.english-test.net

E ESTINTORE PORTATILE 13

— PORTA REI 120

 RIVELATORE D'INCENDIO

ALLARME ANTINCENDIO

ALLARME ANTINCENDIO

SEGNALAZIONE ACUSTICA ALLARMI

THE CANADIAN JOURNAL OF SOCIETY & CULTURE

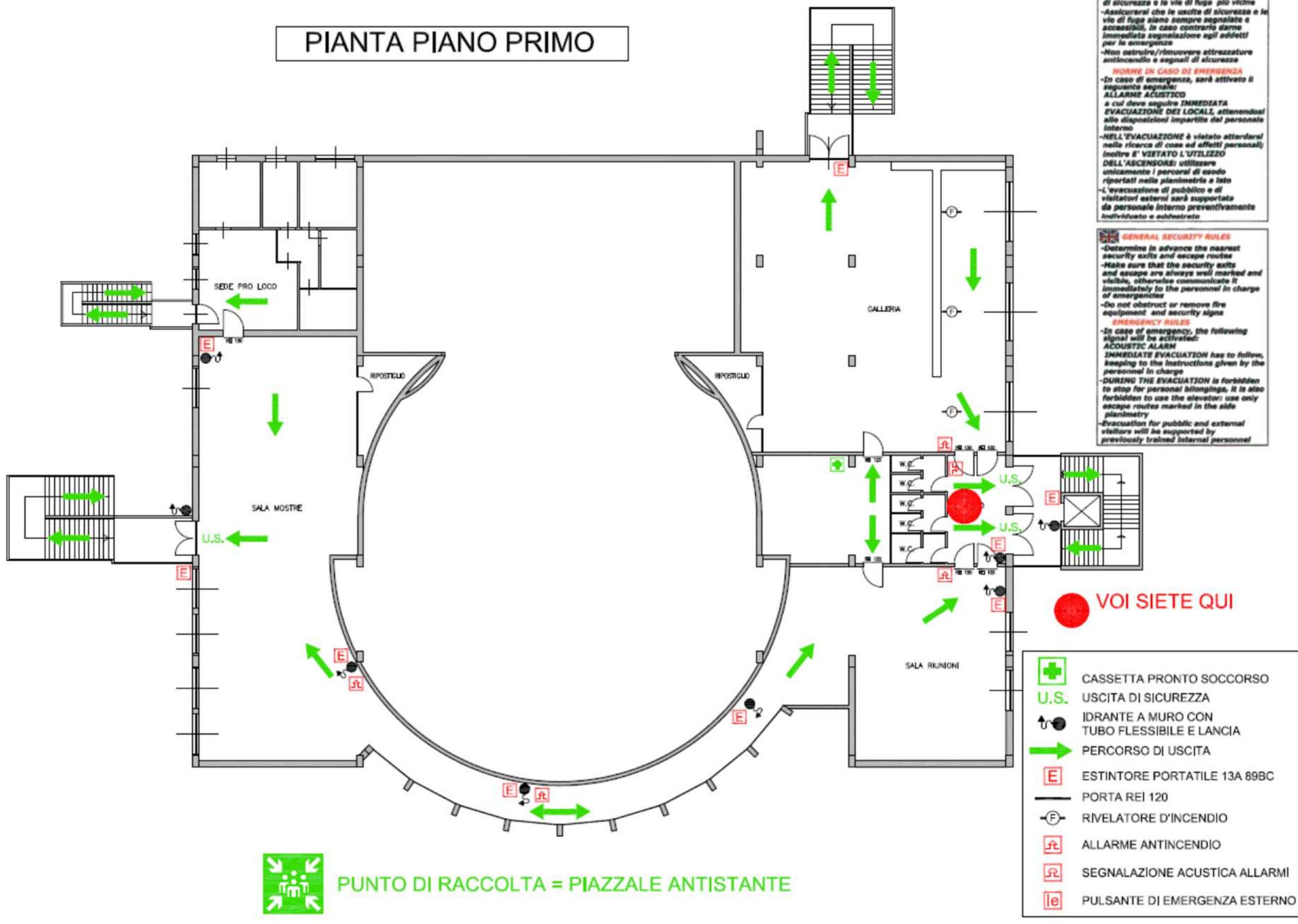


COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

PIANTA PIANO PRIMO





COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA



Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg. 15/12/2025	Tipo documento Definitivo N. pag. 48 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA
PIANO DI EMERGENZA

Allegato 9 Istruzioni operative centralina di rivelazione fumi

FARE REDIGERE DAL MANUTENTORE

Allegato 12 Istruzioni per l'utilizzo degli estintori ed idranti

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	49 di 54



COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE

LA FABBRICA

PIANO DI EMERGENZA

ESTINTORI

- Togliere la spina di sicurezza;
- Impugnare la lancia;
- Tenere verticale l'estintore;
- Premere a fondo la leva di comando;
- Dirigere il getto alla base delle fiamme, se si interviene in due disporsi sullo stesso lato rispetto alle fiamme;
- Garantirsi alle spalle una via di fuga

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
		N. pag.	50 di 54

Tabella dei Tipi di Incendio e dei Mezzi di Estinzione

TIPO DI INCENDIO		ESTINGUENTE ADATTO						
DEFINIRE LA CLASSE DELL'INCENDIO	SCEGLIERE L'ESTINTORE ADATTO	ACQUA (getto pieno / vapore)	SCHIUMA	ANADRIDE CARBONICA (CO ₂)	HALONS (polvere chimica)	POLVERE A B C e SPECIALE	FLUOBRENE E SIMILI	AZOTO
Classe A 	Fuochi da materiali solidi con formazione di braci.							
Classe B 	Fuochi da liquidi o da solidi liquefattibili.							
Classe C 	Fuochi di gas infiammabili.							
Classe D 	Fuochi da metalli leggeri (Magnesio, Potassio, ecc.).							
Classe E 	Fuochi da materiali solidi con parti sotto tensione.							
"Classe F" 	Fuochi da mezzi di cottura (oli e grassi animali o vegetali).							
Apparecchiature delicate: Calcolatori elettronici, natri magnetici, documenti, ecc.								

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025

USO DELL'ESTINTORE



Fiamme e fumo rendono il fuoco difficile da spegnere, perciò bisogna porsi con il vento dietro le spalle e spegnere il fuoco dall'alto verso il basso.



Non spruzzare con l'estintore inutilmente e sempre dall'alto verso il basso.



In un incendio di modeste dimensioni, interrompere l'erogazione solo ad incendio spento ed utilizzare la rimanenza per bonificare la zona.



Un incendio di medie dimensioni non va mai spento da soli, ma bisogna utilizzare più estintori, uno per volta, attaccando le fiamme contemporaneamente da più parti, facendo convergere il getto senza fronteggiarsi.



Olio e benzina accesi, situati in contenitori aperti, non vanno mai spenti usando l'estintore dall'alto, ma orientando il getto dell'estintore sul bordo del contenitore, cercando di rompere la fiamma per permettere il soffocamento dell'incendio.



Una volta usato, l'estintore va sostituito con uno identico pieno.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/2025



**COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA**
PIANO DI EMERGENZA

IDRANTI

- Aprire la cassetta (se è necessario rompere il vetro facendo attenzione a non ferirsi);
- Svolgere la manichetta;
- Avvitare la lancia;
- Aprire la saracinesca di mandata;
- Dirigere il getto dell’acqua alla base delle fiamme, se si interviene in due disporsi sullo stesso lato rispetto alle fiamme;
- Garantirsi alle spalle una via di fuga.

Ente	Comune di Villadossola	Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica
<i>Stato di revisione del documento</i>			
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025
		Tipo documento	Definitivo
			N. pag. 53 di 54



**COMUNE DI VILLADOSSOLA – CENTRO CULTURALE
LA FABBRICA**

PIANO DI EMERGENZA

Allegato 13 norme da rispettare in fase di esercizio

COME DA CPI RILASCIATO E COMMISSIONE DI VIGILANZA

Ente	Comune di Villadossola			Tipo lavoro	Piano di Emergenza Interno – Teatro la Fabbrica			
<i>Stato di revisione del documento</i>								
Rev.	02	Data agg.	15/12/ 2025	Tipo documento	Definitivo	N. pag.	54	di 54